

<b>Titolo</b>	<b>ATTIVITA' DI ESPRESSIONE ARTISTICA PER ANZIANI E DISABILI</b>
<b>Distretto</b>	Rimini
<b>Riferimento scheda regionale prevalente</b>	6 Progetto di vita, Vita indipendente e Dopo di noi
<b>Riferimento scheda regionale</b>	6 Progetto di vita, Vita indipendente e Dopo di noi 14 Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità
<b>Riferimento Programma finalizzato</b>	0 - Nessun Programma finalizzato
<b>Soggetto capofila</b>	Altro
<b>Specifica del soggetto capofila</b>	A.S.D. e Culturale Esplora di Rimini
<b>Ambito territoriale</b>	Distrettuale
<b>È in continuità con la programmazione precedente?</b>	Sì
<b>Inserito nel percorso Community Lab</b>	No
<b>Intervento Annullato</b>	No
<b>Ordine</b>	161
<b>Stato</b>	Completato

## Aree

<b>A Domiciliarità e prossimità</b>	Sì
<b>B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute</b>	Sì
<b>C Promozione autonomia</b>	No
<b>D Partecipazione e responsabilizzazione</b>	No
<b>E Qualificazione servizi</b>	No

## Razionale/Motivazione

La disabilità di tipo mentale, porta spesso ad un particolare "rifiuto" da parte della società, dettato dalla non conoscenza e spesso dal pregiudizio. La solitudine e l'isolamento sono quasi sempre conseguenza inevitabile, sia in età adulta sia giovanile, a partire spesso dalla maggiore età e/o dal termine del percorso scolastico. Il teatro, la danza, il canto e l'espressione artistica in generale, rappresentano il canale ideale per mettersi concretamente ed attivamente in relazione con gli altri, attraverso le forme espressive congeniali alla propria identità, personalità, grado e possibilità di autonomia; permettono di riflettere sulla realtà e rielaborarla in forma artistica e simbolica ed essere protagonisti del proprio progetto di vita; favoriscono il benessere della persona che si riverbera poi sugli altri momenti ed aspetti della vita sociale; sviluppano l'autostima, la fiducia in se stessi, le capacità relazionali, l'autonomia e la responsabilizzazione.

Il teatro, la danza e il canto permettono altresì, attraverso le performances aperte al pubblico, un'importante occasione per parlare della disabilità, un reale momento di rapporto con la città. Attraverso la pratica artistica, è possibile sviluppare un intervento educativo e culturale molto importante anche con tutti gli altri attori del territorio.

## Descrizione

### AZIONE N. 1 TEATRO ALCANTARA

L'Associazione culturale e teatrale "Alcantara" nasce a Rimini nel 1984. Libera da tecnicismo e forzature didattiche, l'attività di Alcantara è stata sempre orientata alla partecipazione ed alla ricerca innovativa, attivando proposte di laboratorio, fino a giungere alle molteplici avventure teatrali che, nate da quella ricerca, testimoniano ancor oggi, la dimensione dinamica della sua pedagogia. Punto fisso della attività e della ricerca dell'Associazione è da sempre la "persona", il suo essere unico ed al tempo stesso in relazione con l'altro, attraverso un'azione teatrale semplice e diretta, grazie alla quale conciliare apprendimento e creazione.

Alcantara ha sempre avuto dalla sua nascita un'attenzione particolare nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza, soggetti "fragili", verso i quali è necessario avere particolare cura, attenzione, ascolto. Dal 1997 affianca al lavoro prevalente con l'infanzia e l'adolescenza, una intensa attività teatrale con disabili psichici e pazienti psichiatrici ed avvia importanti collaborazioni a livello nazionale con registi ed artisti fondando il "Laboratorio psicosociale". L'esperienza porterà alla realizzazione di importanti progetti di teatro sociale integrato, Il Laboratorio Psicosociale, è la logica estensione dell'esperienza di animazione teatrale di Alcantara. Lavorando con la disabilità, come col mondo dell'infanzia e adolescenza, l'attenzione è infatti al comprendere una realtà altra e trovare una modalità comune di espressione e

comunicazione, durante la quale non c'è un addestramento da educatore ad educato mediante diverse tecniche espressive, ma un uso di queste per indagare le diverse possibilità del movimento, che può diventare gesto, e della parola. Così come il bambino o l'adolescente, il disabile vive una condizione di "fragilità"; il lavoro laboratoriale nasce dall'esigenza di fare di questa fragilità un punto di forza. Il progetto prevede azioni basate sull'attività espressiva, artistica, teatrale, per favorire il rapporto e lo scambio fra persone con disagio psichico, dello spettro autistico e difficoltà di inserimento psico-sociale e persone non disabili, in particolare giovani. L'espressione artistica in generale va intesa come fattore di forte valenza educativa e formativa: prendere coscienza delle proprie potenzialità e capacità, acquisire strumenti per esprimerle e comunicarle, approcciarsi a metodologie di lavoro comune, rendono il soggetto responsabile del proprio progetto di vita ed incrementano la dignità della persona in condizione di fragilità, nel rispetto delle differenze. L'attività di laboratorio teatrale rappresenterà il cardine su cui si fonda la continuità del progetto nel tempo, poiché il gruppo costituito, pur prevedendo l'inserimento di nuovi soggetti, non termina l'esperienza nell'arco di un anno ma può proseguire la propria formazione, lo studio ed il perfezionamento, con il consolidamento di uno "spirito di gruppo" che favorirà le capacità realizzative, durante il laboratorio e nella fase della performance finale. Gli stessi soggetti disabili, all'interno del laboratorio integrato, trasmettono il proprio sapere e diventano formatori, promuovendo una diversa cultura della disabilità, intesa non solo come deficit ma come condizione di "fragilità" e di "forza" nello stesso tempo.

Obiettivi del progetto e risultati attesi: Favorire l'autonomia, acquisire strumenti e competenze per esprimersi e comunicare, attraverso la consapevolezza di sé, la percezione delle proprie capacità e potenzialità; favorire la capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di uno scopo comune; incrementare il rapporto qualitativo con il territorio, attraverso il coinvolgimento attivo; estendere i rapporti personali e valorizzarli; sensibilizzare e promuovere una cultura della diversità attraverso il coinvolgimento e la formazione anche professionale dei giovani; considerare l'individuo nella sua globalità e nel suo progetto di vita, in collegamento e co-progettazione con le altre esperienze del soggetto condotte in altri ambiti e con altre Associazioni ed Istituzioni; sviluppare sul territorio una cultura attenta alle differenze, contrastando gli stereotipi e le discriminazioni.

#### ESPLORA

Esplora è: Organizziamo corsi sportivi settimanali, eventi sportivi e avventure, circoli ricreativi pomeridiani, laboratori, corsi di arte, balli, musica e canto, feste e vacanze in un'ottica di Experiential Learning, quindi apprendimento attraverso l'esperienza.

L'Experiential Learning conduce la persona, attraverso un circolo virtuoso di conoscenza e riflessione, a orientare le proprie scelte, i propri atteggiamenti, a realizzare la propria personalità nonché integrarsi con l'ambiente e il mondo sociale.

#### I NOSTRI OBIETTIVI

- Dare l'opportunità a tutti di fare esperienze e mettersi alla prova per scoprirsi capaci e competenti, per superare i propri confini
  - Ampliare contesti, relazioni, orizzonti di ciascuno
  - Sperimentare la vicinanza e la bellezza della natura
  - Attivare il potenziale di ognuno per realizzare il meglio di sé
  - Essere "squadra"
  - Divertirsi anche con ironia e saggia leggerezza
  - Sbagliare e fare dell'errore una risorsa
  - Progettare per poi realizzare azioni concrete e coerenti con i nostri obiettivi
  - Cultura del "noi", unire le nostre competenze
  - Sono circa 200 i ragazzi con disabilità di tipo intellettuale-relazionale e difficoltà motoria nel territorio di Rimini che fanno parte dell'associazione "Esplora" in maniera attiva e che partecipano, secondo le proprie attitudini, desideri e passioni, alle attività e ai corsi che vengono proposti. La programmazione e progettazione è condivisa anche con i ragazzi, i quali partecipano alle assemblee dell'Associazione. Alcuni di loro in determinati corsi svolgono funzione di tutor affiancando i ragazzi più giovani.
  - Collaborano con Esplora numerosi professionisti che conducono in base alle loro competenze ed in sinergia tra loro, i vari corsi attivi durante tutto l'anno.
  - Prezioso è l'aiuto di volontari, gruppi scout del territorio, scuole e la collaborazione con le realtà locali, associazioni e società sportive-educative, come generatrice di idee nuove.
- Amanti delle avventure... Ci piace sognare, pensiamo che nulla sia impossibile se fatto insieme, di conseguenza, uno alla volta realizziamo i nostri sogni. La parola "ESPLORA" è un invito!

#### AZIONE N.2 CORSO BALLI ESPLORA

Il progetto "Balli Esplora" esiste da dodici anni di cui sette a Rimini nel quartiere 4 e cinque nella sede "La Casina" di Santa Giustina. Il progetto è nato dal desiderio di ballare e imparare semplici coreografie di balli di gruppo. Da questa esperienza di base è nato successivamente un percorso pieno di crescita artistica e un'urgenza di creare coreografie personalizzate e piene di espressività partendo dal presupposto che mente e corpo siano strettamente collegati. Dai primi balli in cui i ragazzi venivano indirizzati e in cui si sentivano al sicuro per poter rispecchiare e ripetere movimenti prestabiliti, nel tempo abbiamo raggiunto piccoli obiettivi di libera espressione con un aumento di autostima facendo uscire il piccolo artista che si nasconde dentro ognuno di noi. Tra i ragazzi si è formata la necessità di potersi esprimere liberamente con movimenti spontanei e di poter scegliere quale musica era più significativa e che gli trasmettesse emozioni esplorando tutti i generi musicali (dal rock al liscio, dai lenti alla musica dance). Il ballo aiuta a socializzare e a collaborare con gli altri componenti del gruppo rafforzando i legami di amicizia e aiutando l'altro. In quel momento se qualcuno è in difficoltà nei movimenti o nelle coreografie, viene supportato e motivato dal gruppo in modo tale da superare i propri limiti e le proprie paure. Accogliendo e sfruttando la vivacità e l'energia attraverso la musica e il movimento si vuole offrire la possibilità di sperimentare il ballo per esprimere il proprio mondo interiore, superando l'idea che la danza sia una pratica per pochi e talentuosi, e accettando, invece, che l'arte nelle sue varie declinazioni sia parte integrante di tutti noi.

#### AZIONE N. 3 CORSO MUSICA E CANTO ESPLORA

Laboratorio musicale per ritrovare la dimensione del gioco e del divertimento, rilassare la mente, imparare ad esprimersi liberamente attraverso la musica, il canto individuale o di gruppo. Conoscersi a fondo e scoprire talenti nascosti. Lavorare sull'autostima con esercizi di visualizzazione cantata.

Perché il canto? Come qualsiasi altra attività motoria necessaria allo sviluppo del giovane individuo, così l'arte del canto è utile sia a livello fisico (conoscere il proprio corpo, usare correttamente il diaframma, migliorare la postura, etc.) che a livello psicologico (imparare a riconoscere ed a gestire le proprie emozioni, controllare la timidezza, stimolare l'autostima, imparare a stare in gruppo dando il proprio contributo per arrivare ad un unico e comune obiettivo). Nella voce non ci sono filtri e le emozioni non possono essere mascherate ma solamente scoperte e portate alla luce attraverso la consapevolezza.

#### AZIONE N. 4 CORSI ESPLOR - ARTE

Viaggio all'interno dell'arte con incontri in cui si fotografa, si dipinge utilizzando varie tecniche, si visitano mostre e musei del territorio, si trasforma e si crea utilizzando vari materiali. Un'esperienza formativa ed emotiva allo stesso tempo.

#### AZIONE N. 5 IL MOVIMENTO DANZATO – MOVIMENTO CENTRALE

Movimento Centrale Danza & Teatro nasce nel 1998 per sostenere una cultura di danza come arte aperta a tutti in virtù del suo potere educativo e vitale, secondo un metodo di insegnamento che pone al primo posto il valore e il rispetto del corpo, il suo ascolto, l'esplorazione della sua intelligenza.

L'attenzione è sul corpo danzante, non oggetto da esibire, ma medium espressivo.

MOVIMENTO come gruppo di persone riunite intorno ad un'idea.

CENTRALE come punto di snodo e di scambio.

MOVIMENTO CENTRALE come equilibrio dei sistemi del corpo.

MC gestisce la sezione danza del Centro Giovani La Casa del Teatro e della Danza per il Comune di Rimini e sviluppa la sua attività artistica/didattica in tre direzioni: formazione, studio-performance, sociale.

Obiettivo comune dei tre livelli è rendere permanente una ricerca intorno all'espressività del movimento, all'esplorazione del suo valore culturale, educativo e creativo. In questa prospettiva le tre aree di attività concorrono, pur nelle diverse specificità, a costruire una cultura che investe la danza, il ben-essere, l'unicità e il disagio sociale legato alla comunicazione.

Nell'ambito del progetto La danza come arte aperta a tutti sono in programma un ventaglio di laboratori da ottobre a giugno rivolti a bambini di età prescolare e scolare (danza educativa-creativa), a giovani e adulti (formazione di danza contemporanea, teatro di danza), a studenti delle scuole primarie e secondarie, a giovani e adulti differientemente abili (Metodo Hobart®).

Il progetto dedicato all'arte fragile è finalizzato a favorire la creatività, l'autostima, l'autonomia e si sviluppa attraverso l'attività laboratoriale di movimento danzato secondo il Metodo Hobart® con incontri a cadenza settimanale alimentati da una attività complementare di fruizione artistica e culturale anche con la partecipazione delle relative famiglie. L'impiego coerente e rigoroso della pedagogia del movimento fa riferimento al lavoro di ricerca che Gillian Hobart ha elaborato a partire dalla propria soggettività e dalle esperienze determinate dalla sua permanenza sul campo sociale.

## Destinatari

---

Anziani e disabili in situazione a rischio di isolamento sociale e istituzionalizzazione

## Azioni previste

---

Le tecniche di animazione hanno ormai una consolidata tradizione ed efficacia nell'ambito socioeducativo e nella riabilitazione psicosociale degli adulti e degli anziani e le aree in cui si esplica l'offerta e ampio: esperienze di danza, di teatro, di animazione, insieme ad esperienze legate alle arti visive, alla musica, tutte attività da proporsi come modalità d'intervento mirate alla disabilità o a forme di disagio specifiche con l'intento di creare una rete di relazioni che abbracci le diverse esigenze e crei integrazione e occasioni di socializzazione tra i partecipanti.

Con questo progetto si è inteso mettere a sistema e coordinare tutte le proposte laboratoriali di carattere artistico avanzate dal terzo settore assegnando la realizzazione delle attività progettuali mediante una istruttoria pubblica (DD 3533/2019). I laboratori si svolgono in orario pomeridiano e con cadenza settimanale e sono condotti da esperti delle varie aree di espressione artistica. Il progetto scade il 31/12/2024.

Il contributo economico annuo ammonta a €. 15.000,00 a valere sul FRNA. A carico dell'annualità 2024 del FRNA imputo €. 22.500 (ovvero: €. 7.500 quale saldo 2023 + € 15.000 quale contributo 2024)

## Eventuali interventi/politiche integrate collegate

---

Il progetto per la sua stessa natura sarà affiancato da interventi e politiche integrate nel campo:  
della cultura  
delle politiche giovanili  
dell'educazione e della formazione  
tramite contatti e collaborazioni con Enti pubblici e privati

## Istituzioni/attori sociali coinvolti

---

Il lavoro di sostegno al singolo avviene attraverso l'attivazione positiva e propositiva dell'intero "sistema" che compone l'ambito di vita del soggetto. Quindi l'equipe di lavoro si interfacerà con servizi sociali, servizi sanitari, associazioni di volontariato, A.p.s. culturali e sportive, enti formativi, ecc.

La natura del progetto attiva la collaborazione e la co-progettazione: gli utenti del progetto quasi sempre hanno relazioni con le citate realtà e gli intenti che muovono le reciproche azioni sono affini; sarà così possibile raggiungere l'obiettivo di considerare il soggetto disabile nella sua globalità e non "frammentato" in attività e proposte senza alcun collegamento.

In generale. Servizi sociali, Ausl, Enti del Terzo settore

### **Referenti dell'intervento**

---

Fiorenzo Fantini, Presidente ASD e Culturale "Esplora" di Rimini (Ente capofila)

Scarpa Damiano - Alcantara teatro

Gasparotto Claudio - Movimenti Centrale

### **Risorse non finanziarie**

---

Valorizzazione risorse umane e strumentali: €. 11.080,00

### **Preventivo di Spesa**

---

<b>Totale Preventivo 2024</b>	29.650,00 €
-------------------------------	-------------

### **Risorse dei Comuni**

---

#### **Altre Risorse**

---

<b>FRNA (Anno 2024)</b>	22.500,00 €
<b>Altri soggetti privati (Anno 2024)</b>	7.150,00 €
<b>Specifica altri soggetti privati (Anno 2024)</b>	ASD e Culturale "Esplora" e partners nel progetto